

Deliberazione della Giunta Regionale 8 luglio 2026, n. 5-2809

Art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i.: attribuzione dell'incarico di responsabile ad interim del Settore A1622A "Grandi rischi ambientali", articolazione della Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio", al dirigente regionale Paolo Mancin.



Seduta N° 173

Adunanza 08 LUGLIO 2026

Il giorno 08 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 08:58 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Marco GABUSI

DGR 5-2809/2026/XII

OGGETTO:

Art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i.: attribuzione dell'incarico di responsabile ad interim del Settore A1622A "Grandi rischi ambientali", articolazione della Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio", al dirigente regionale Paolo Mancin.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- l'art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i. disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali a dirigenti regionali;

- con D.G.R. n. 29-9649 del 22.09.2008 e s.m.i., come da ultimo modificata con D.G.R. n. 4-1520 del 4.06.2015, sono stati approvati i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali, disponendo nello specifico, per quanto riguarda l'incarico di responsabile *ad interim*, che: "Allo scopo di garantire la continuità delle funzioni dirigenziali, la Giunta regionale, in caso di strutture stabili prive della figura del responsabile, può conferire incarichi temporanei ad interim a dirigenti rivestenti analogo incarico a quello da ricoprire, in possesso dei necessari requisiti professionali e che abbiano manifestato disponibilità all'incarico. La durata dei predetti incarichi non può essere superiore ad un anno, rinnovabile per eccezionali ragioni organizzative", ferme restando le disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013;

- con D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 recante "Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025" la Giunta regionale ha approvato la nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall'Allegato I), parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

- con D.G.R. n. 52-1176 del 26.05.2025 è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Settore A1604C "Tutela e uso sostenibile delle acque", articolazione della Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio", al dirigente Paolo Mancin, sino al 31 maggio 2028.

Dato atto che:

il Settore A1622A "Grandi rischi ambientali", articolazione della Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio", a far data dal 9.07.2026, risulterà vacante per effetto della cessazione dell'attuale incarico di Responsabile *ad interim*, affidato al dirigente Paolo Mancin con D.G.R. n. 23-1344 del 7.07.2025;

con note prot. n. 98339/A1600A dell'1.07.2026 e prot. n. 101168/A1600A del 7.07.2026, il Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", di concerto con l'Amministratore competente per materia, *in vista della scadenza dell'incarico, richiede di disporre l'assegnazione dell'interim al dott. Paolo Mancin al fine di garantire la continuità della gestione del Settore nelle more della conclusione della procedura di selezione in corso in esecuzione della determinazione n. 198/A1008F/2026 del 05.05.2026 [...]*;

l'affidamento dell'incarico in questione risulta prioritario ed urgente al fine di garantire l'ordinato svolgimento delle attività relative al Settore A1622A "Grandi rischi ambientali";

con D.G.R. n. 27-2555 dell'11.05.2026 è stata autorizzata la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per la dirigenza per l'anno 2025, sottoscritto in data 25.05.2026, secondo il quale, all'art. 6, *"In caso di affidamento di incarico dirigenziale ad interim, è erogato un importo, da calcolarsi nell'ambito della retribuzione di risultato, per un solo incarico, nella misura del 15% della posizione del dirigente sostituito appartenente alla medesima Direzione regionale [...]". Gli importi sono calcolati su base mensile, con arrotondamento al mese per le frazioni superiori ai 15 giorni"*.

Dato atto della disponibilità espressa dall'arch. Paolo Mancin ad assumere anche l'incarico in oggetto.

Richiamati il DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni nonché il decreto legislativo 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi e preso atto delle dichiarazioni rilasciate dal dirigente Paolo Mancin di non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013.

Dato atto che:

le predette dichiarazioni sono state verificate dal Settore regionale "Organizzazione e Risorse umane", ai sensi del PIAO approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 e che nulla osta all'affidamento dell'incarico in questione;

sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale "Organizzazione e Risorse umane", per il Settore A1622A "Grandi rischi ambientali" risulta attualmente in corso una procedura di selezione per l'utilizzo di graduatorie in corso di validità approvate da altre Pubbliche Amministrazioni per l'individuazione di un dirigente titolare in fase di conclusione e che l'incarico di responsabile *ad interim* può essere attribuito all'arch. Mancin per il periodo massimo di un anno, coerentemente con quanto disposto dall'art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i., dalla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.2008 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 27-2555 dell'11.05.2026, fatta salva l'attribuzione antecedente al nuovo dirigente individuato in esito alla procedura di cui sopra.

Dato, infine, atto che la spesa complessiva pari a € 9.721,94 relativa all'incarico di cui al presente

provvedimento trova copertura finanziaria, per le annualità 2026 e 2027, negli stanziamenti del Titolo I del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, nell'ambito della Missione 09, Programma 0906, come di seguito dettagliato:

annualità 2026:

€ 3.587,43 (lordo) cap. 809063;

€ 968,61 (oneri) cap. 809065;

€ 304,93 (IRAP) cap. 809066;

annualità

2027:

€ 3.587,43 (lordo) cap. 809063;

€ 968,61 (oneri) cap. 809065;

€ 304,93 (IRAP) cap. 809066;

somme automaticamente impegnate all'inizio di ogni esercizio ai sensi dell'art. 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Ritenuto:

- di poter accogliere la proposta e di attribuire al dirigente Paolo Mancin, attualmente Responsabile del Settore A1604C "Tutela e uso sostenibile delle acque", articolazione della Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio" (ai sensi della D.G.R. n. 52-1176 del 26.05.2025), anche l'incarico di Responsabile *ad interim* del Settore A1622A "Grandi rischi ambientali", articolazione della Direzione stessa;

- di stabilire che l'incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo di un anno, fatto salvo il conferimento dell'incarico ad un dirigente titolare, sulla base procedura di selezione per l'utilizzo di graduatorie in corso di validità approvate da altre Pubbliche Amministrazioni attualmente in corso;

- di precisare che all'arch. Paolo Mancin verrà corrisposto, ai sensi del contratto integrativo per la dirigenza, anno 2025, sottoscritto in data 25.05.2026, nell'ambito della retribuzione di risultato, il 15% della retribuzione di posizione del responsabile del Settore A1622A "Grandi rischi ambientali", pari a € 47.832,44, annua lorda, in attuazione del C.C.N.L. 2022-2024;

- di demandare al Settore regionale "Trattamento economico e previdenziale del personale" l'adozione dei relativi provvedimenti di competenza per l'attuazione della presente deliberazione.

Richiamato l'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 recante "*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.[...]*".

Vista la L.R. 23/2008 e s.m.i.;

visto l'art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

viste le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 e s.m.i. di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13.07.2015;

vista la D.G.R. n. 37-2023 del 15.12.2025, recante "D.P.R. n. 81 del 2023. Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n.

1-602 del 24 novembre 2014 e s.m.i. Adozione”;

vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026: “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021”;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

visto il D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”;

vista la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 “D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”;

vista la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

vista la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

vista la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026: “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro € 9.721,94 , sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 succitata.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

1. di attribuire al dirigente Paolo Mancin, attualmente Responsabile del Settore A1604C “Tutela e uso sostenibile delle acque”, articolazione della Direzione regionale A1600A “Ambiente, Energia e Territorio” (ai sensi della D.G.R. n. 52-1176 del 26.05.2025), anche l’incarico di Responsabile *ad interim* del Settore A1622A “Grandi rischi ambientali”, articolazione della Direzione stessa;
2. di stabilire che l’incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo di un anno, fatto salvo il conferimento dell’incarico ad un dirigente titolare, sulla base procedura di selezione per l’utilizzo di graduatorie in corso di validità approvate da altre Pubbliche Amministrazioni attualmente in corso;

3. che all'arch. Paolo Mancin verrà corrisposto, ai sensi del contratto integrativo per la dirigenza, anno 2025, sottoscritto in data 25.05.2026, nell'ambito della retribuzione di risultato, il 15% della retribuzione di posizione del responsabile del Settore A1622A "Grandi rischi ambientali", pari a € 47.832,44, annua lorda, in attuazione del C.C.N.L. 2022-2024;
4. che la spesa complessiva pari a € 9.721,94 relativa all'incarico di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria, per le annualità 2026 e 2027, negli stanziamenti del Titolo I del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, nell'ambito della Missione 09, Programma 0906, come di seguito dettagliato:
annualità 2026:
€ 3.587,43 (lordo) cap. 809063;
€ 968,61 (oneri) cap. 809065;
€ 304,93 (IRAP) cap. 809066;
annualità 2027:
€ 3.587,43 (lordo) cap. 809063;
€ 968,61 (oneri) cap. 809065;
€ 304,93 (IRAP) cap. 809066;
somme automaticamente impegnate all'inizio di ogni esercizio ai sensi dell'art. 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
5. di demandare al settore regionale "Trattamento economico e previdenziale del personale" l'adozione dei relativi provvedimenti di competenza per l'attuazione della presente deliberazione;
6. che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013.